



Città di Calatafimi Segesta
Libero Consorzio Comunale di Trapani

**ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 1 R.V. SEDUTA DEL 15-01-2019

Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE DETERMINAZIONE PER ALIENAZIONE.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **quindici** del mese di **gennaio** in Calatafimi Segesta nella Casa Comunale. E' presente il Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Comunale **DOTT. GIOVANNI IMPASTATO**, nominato con decreto del Presidente Regione Siciliana n. 539/GAB/2017 con la partecipazione e l'assistenza del Segretario Comunale **Dott. Lo Biundo Leonardo** ha adottato la seguente deliberazione:

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere ai sensi dell'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 e L.R. n. 48 dell'11/12/1991 come modificata dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

Parere del Responsabile d'Area in merito alla regolarità tecnica: Favorevole

Calatafimi Segesta **15-01-2019**

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dott. Pietroantonio Bevilacqua

Parere del Responsabile d'Area in merito alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria: Favorevole

Calatafimi Segesta **15-01-2019**

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA**
Dott. Pietroantonio Bevilacqua

La Sottoscritta Rag. Pietra Di Giacomo propone all'esame del Commissario Straordinario con poteri di Consiglio Comunale la seguente proposta, dichiarando di non trovarsi in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90.

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con decreto sindacale n. 4 del 31.03.2015 integrato con decreto sindacale n. 7 del 20.05.2016, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'at.24, c.2, T.U.S.P.;

DATO ATTO che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. sarà obbligo dell'Amministrazione procedere entro il 31 dicembre 2018 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) Progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) Realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) Servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o

soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b. società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d. partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della **concorrenza e del mercato**;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni;

VISTO il modello standard dell'atto di ricognizione predisposto dalla Corte dei Conti accluso alla deliberazione n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017 che dovrà essere allegato alle deliberazioni consiliari degli enti;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

RITENUTO sottoporre la stessa al parere dell'Organo di Revisione Contabile;

VISTO il parere favorevole espresso in data _____;

PROPONE

1. **di approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di mantenere** la partecipazione nella società ATO Terra dei Fenici SpA in liquidazione, in quanto obbligatoria per legge;
3. **di mantenere** la partecipazione nella società SRR TP Nord Soc. Consortile per azioni, in quanto obbligatoria per legge;
4. di mantenere la partecipazione nella società GAL ELIMOS s.r.l., in quanto è un organismo intermedio rappresentativo di interessi collettivi delle aree di competenza e un soggetto attuatore di progetti comunitari;
5. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
6. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991.

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
Rag. Pietra Di Giacomo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con Poteri di Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile di settore ai sensi della L. 142/90 art. 53 come recepita dalla L.R. 48/91 E ss.mm.i.;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 e ss.mm.ii.

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione contabile

Attesa la propria competenza;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto "**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE DETERMINAZIONE PER ALIENAZIONE.**"

Con separata decisione, il Commissario straordinario delibera di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, l.r. n.44/1991

Del che si è redatto il presente verbale sottoscritto come segue

Il Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Comunale
DOTT. GIOVANNI IMPASTATO

Il Segretario Comunale
Dott. Leonardo Lo Biundo

Con separata decisione, il Commissario straordinario delibera di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, l.r. n.44/1991.

Del che si è redatto il presente verbale sottoscritto come segue

Il Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Comunale
DOTT. GIOVANNI IMPASTATO

Il Segretario Comunale
Dott. Leonardo Lo Biundo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno

Data

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

La presente deliberazione, su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, è stata pubblicata dal
al

Data

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

Il Segretario Comunale
Dott. Leonardo Lo Biundo

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15-01-2019:

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art 12, comma 1, l.r. n. 44/91)
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art 12, comma 2, l.r. n. 44/91)

Data **15-01-2019**

Il Segretario Comunale
Dott. Leonardo Lo Biundo

RELAZIONE TECNICA

Il D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.).

Ai sensi dell'art. 4, c. 1 della menzionata normativa le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il comune, fermo restando quanto sopra indicato, può invece mantenere partecipazioni in società per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. e comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo ed in particolare per:

- “a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;
- f) al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”*;

L'art. 24 T.U.S.P., prevede che, entro il 30 settembre 2017, il Comune debba provvedere obbligatoriamente, anche nel caso in cui non si detengano partecipazioni in società, ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate alla luce dei criteri fissati dalla normativa.

Ad esito della ricognizione dovranno essere alienate entro un anno dalla conclusione della presente procedura, ovvero subire un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, tutte le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta

con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2 T.U.S.P.;

3) fattispecie previste dall'art. 20, c. 2 T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

E' fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Calatafimi Segesta e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;

- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

Il MEF, con propria nota mail del 04/07/2017 ha inoltre indicato che sono esclusi, ai fini della presente ricognizione, i consorzi.

In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

Diversificato è, invece, il regime per le società in *house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, d.lgs. n. 175/2016. Qualora siano rispettati i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfatto il requisito dell'attività prevalente, producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), esse possono rivolgere la produzione ulteriore rispetto a detto limite anche a finalità diverse, fermo restando il rispetto dell'art.4, c.1, d.lgs. n. 175/2016, e purchè tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Dagli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, è emerso che le partecipazioni detenute e rilevanti ai fini della ricognizione sono così riassumibili:

1. ATO Terra dei Fenici S.p.A. in liquidazione;
2. GAL Elimos S.R.L.;
3. S.R.R. Società per la Regolamentazione dei Rifiuti, Soc. Consortile per azioni;

1) La società ATO Terra dei Fenici S.p.A. in liquidazione è stata costituita per obbligo di legge come previsto dalla normativa regionale a suo tempo vigente in materia di gestione del servizio integrato dei rifiuti. Essa è stata posta in stato di liquidazione *ope legis*, ex L. R. n. 09/2010 e l'Ente detiene una partecipazione pari al 1,97% del capitale sociale. Il Sindaco *pro tempore* dell'Ente riveste di diritto la carica di componente dell'Assemblea consortile, senza percepire alcun compenso per l'incarico.

La società ha chiuso l'esercizio 2016 con un utile pari ad € 568,00.

Una volta conclusa la procedura di liquidazione la società sarà estinta *ex legis*.

2) La S.R.R. Società per la Regolamentazione dei Rifiuti, Soc. Consortile per azioni è stata costituita ai sensi della L.R. 08/04/10 n. 9, insieme ai Comuni già soci dell'ATO Terra dei Fenici, posta, *ex legis*, in stato di liquidazione.

La società ha la propria ragione sociale nella gestione del servizio integrato dei rifiuti per i Comuni soci.

Il Comune detiene con una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 2,24%.

La società ha chiuso l'esercizio 2016 in pareggio.

Il Sindaco *pro tempore* dell'Ente riveste di diritto la carica di componente dell'Assemblea dei soci, senza percepire alcun compenso per l'incarico.

Nel caso di specie, il mantenimento della partecipazione è determinato dall'obbligo imposto dalla vigente normativa regionale in materia di rifiuti. Il mantenimento della partecipazione è proposto altresì per il ricorrere della fattispecie di cui all'art. 4, c. 2, lett. a) del T.U.S.P., poiché la società svolge un servizio di interesse generale quale quello del ciclo dei rifiuti.

3) Il GAL Elimos è costituito in forma di società a responsabilità limitata, con una quota di partecipazione al capitale sociale detenuta dal Comune pari al 5,30%. La società è stata costituita in data 23/11/2009 e non ha limiti di durata, con un onere annuale a carico dell'Ente pari ad € 1.500,00.

Il Gruppo di azione locale è costituito in partenariato pubblico-privato, per la gestione di fondi comunitari programmati nell'ambito del PSR e dei fondi Comunitari Leader+.

La società cura l'ottimale ed integrata gestione di fondi comunitari programmati nell'ambito del PSR e dei fondi Comunitari Leader+ per lo sviluppo del territorio e svolge servizi di consulenza e supporto per l'attività di promozione e valorizzazione delle risorse del territorio.

Il Sindaco *pro tempore* dell'Ente riveste di diritto la carica di amministratore, senza percepire alcun compenso per l'incarico.

La società ha chiuso l'esercizio 2016 con un utile pari ad € 6.591,00.

Nel caso di specie, il mantenimento della partecipazione è proposto per il ricorrere della fattispecie di cui all'art. 4, c. 6 del T.U.S.P., poiché la società è stata costituita in attuazione dell'art. 34 Reg. CE n. 1303/2013,

Per completezza di informazione, occorre rilevare che il Comune di Calatafimi Segesta detiene altre partecipazioni non rilevanti, tuttavia, ai fini della ricognizione:

- a) Fondazione Distretto turistico Sicilia Occidentale;
- b) Consorzio Universitario Trapani;
- c) Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo;

a) La Fondazione Distretto turistico Sicilia Occidentale è costituita da soci pubblici e privati e si propone di sostenere attività e processi di aggregazione e di integrazione tra le imprese turistiche, nonché di attuare gli interventi necessari per la qualificazione dell'offerta turistica urbana e territoriale, di promuovere il marketing territoriale, le strutture ricettive, i servizi e le infrastrutture in una dimensione comprensoriale.

La Fondazione ha avuto inizio nel dicembre 2011 e non ha limiti di durata.

Il Sindaco *pro tempore* dell'Ente riveste di diritto la carica di componente dell'Assemblea dei soci, senza percepire alcun compenso per l'incarico.

L'Ente detiene una partecipazione pari al 4,80% del capitale sociale con un onere annuale a carico dell'Ente pari ad € 1.723,00.

La Fondazione prevede di chiudere l'esercizio 2017 in pareggio e non ha chiuso in perdita negli esercizi precedenti.

Nel caso di specie, poiché la fondazione non riveste carattere societario, si ritiene che essa debba essere esclusa dal campo di applicazione della normativa di riferimento della presente ricognizione prevista dall'art. 24 T.U.S.P..

b) Il Consorzio Universitario Trapani ha visto l'adesione del Comune con deliberazione di C.C. n. 89 del 31/10/85.

Il Consorzio si prefigge di attuare gli obiettivi di cui all'art. 60 del T.U. sull'istruzione universitaria di cui al R.D. 592/33 e ss.mm.ii..

Il Consorzio non ha limiti di durata e l'impegno annuale a carico dell'Ente è pari ad € 2.582,28.

Il Comune non ha alcun rappresentate negli organi sociali.

La Fondazione ha chiuso l'esercizio 2016 in avanzo e non ha chiuso in perdita negli esercizi precedenti.

Il Sindaco *pro tempore* dell'Ente riveste di diritto la carica di componente dell'Assemblea dei soci, senza percepire alcun compenso per l'incarico.

Il Consorzio non è soggetto alla procedura di ricognizione ai sensi della nota MEF del 04/07/2017.

c) Il Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo è stato costituito il 05/07/2005. Ha per oggetto l'amministrazione comune, finalità sociali mediante la concessione a titolo gratuito dei beni confiscati con provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Fanno parte del Consorzio i seguenti Comuni:

- Comune di Castelvetro;
- Comune di Alcamo;
- Comune di Calatafimi -Segesta
- Comune di Campobello di Mazara;
- Comune di Castellammare del Golfo;
- Comune di Erice;
- Comune di Marsala;
- Comune di Mazara del Vallo;
- Comune di Paceco;
- Comune di Salemi;
- Comune di Vita;
- Comune di Partanna;

I Consorzio si propone di diffondere la cultura della legalità, sensibilizzare aree ad alto tasso di criminalità, promuovere azioni di sistema e/o di supporto nelle aree interessate ed inoltre creare strumenti per la gestione dell'integrazione, dell'accoglienza e della permanenza temporanea degli immigrati.

All'attività progettuale il Consorzio affianca quella di diffusione della legalità attraverso il coinvolgimento delle scolaresche e la collaborazione delle associazioni operanti nel territorio.

Il Sindaco *pro tempore* dell'Ente riveste di diritto la carica di componente dell'Assemblea dei soci, senza percepire alcun compenso per l'incarico.

La Fondazione ha chiuso l'esercizio 2016 in avanzo e non ha chiuso in perdita negli esercizi precedenti, anzi realizzando avanzi di gestione.

Ulteriori informazioni sono contenute nella comunicazione inviata dal Consorzio ai fini della presente.

Si rappresenta che il Consorzio non è soggetto alla procedura *de qua* ai sensi della nota MEF del 04/07/2017.

Il Segretario Comunale
dott. Leonardo Lo Biundo

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	2
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	781,00
2014	682,00
2013	33.835,00
2012	453,00
2011	21.112,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	85.746,00
Compensi amministratori	50.138,00
Compensi componenti organo di controllo	24.695,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	112.606,00
2013	30.533.071,00
FATTURATO MEDIO	10.215.225,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20 co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

SRR TP Nord Soc. Consortile per azioni
--

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

--

Azioni da intraprendere:

In liquidazione dal 31/01/2011 ai sensi dell'art. 19 c. 1 della L.R. n. 09/2010

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	<input type="text" value="2"/>	(a)
Denominazione società partecipata:	<input type="text" value="SRR TP Nord. Società per la Regolamentazione dei rifiuti."/>	(b)
Tipo partecipazione:	<input type="text" value="Diretta"/>	(c)
Attività svolta:	<input type="checkbox"/> Gestione integrata dei rifiuti <input type="checkbox"/>	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Partecipazione obbligatoria per legge, ai sensi della L.R. n. 09/2010, inerente la gestione integrata dei rifiuti. La società svolge un servizio di interesse generale ex art. 4 c. 2 lett. A del D.Lgs n. 175/2016.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	0,00
2014	0,00
2013	3.877,00
2012	-3.463,00
2011	0,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	21.681,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

ATO Terra dei Fenici S.p.A., posta in liquidazione ex lege

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: gestione fondi comunitari (d)

Indicare se la società:

-
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è un organismo intermedio rappresentativo di interessi collettivi delle aree di competenza e soggetto attuatore di progetti comunitari. Svolge servizi di consulenza e supporto per attività di promozione e valorizzazione delle risorse del territorio.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	6,00
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	474,00
2014	847,00
2013	1.166,00
2012	154,00
2011	-4.768,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	129.514,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.241.767,00
2014	507.508,00
2013	313.672,00
FATTURATO MEDIO	687.649,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
1	ATO Terra dei Fenici S.p.A. in liqu.	Diretta	Gestione Integrata dei rifiuti	1,97	Partecipazione obbligatoria per la gestione integrata dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale TP1, individuato dal COMMISSARIO Delegato per l'emergenza rifiuti con ordinanza n. 280 del 19/04/2001. La società rientra tra quelle che svolgono un servizio di interesse generale ex art. 4 c. 2 lett. A D.Lgs n. 175/2016. Posta in liquidazione ex lege.
2	SRR TP Nord Soc. Consortile per azioni	Diretta	Gestione Integrata dei rifiuti	2,24	Partecipazione obbligatoria per la gestione integrata dei rifiuti ai sensi della L.R. n. 09/2010. La società svolge un servizio di interesse generale ex art. 4 c. 2 lett.A del D.Lgs n. 175/2016
3	GAL Elimos SRL	Diretta	Gestione fondi comunitari programmati nell'ambito del PSR	5,30	La società rientra nella previsione di cui all'art. 4 c. 6 del D.Lgs n. 175/2016

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.